

**ABACO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI DA PRODURRE A CORREDO DELLA
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

TIPO DI INTERVENTI ELABORATI RICHIESTI	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O
STATO DI FATTO													
1. Estratto del PTC del Parco con individuato l'ambito d'intervento	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2. Planimetria in scala adeguata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
3. Fotopiano se esistente			*			*	*		*		*	*	*
4. Documentazione fotografica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
5. Rilievo dello stato di fatto	*	*						*					
6. Piano quotato almeno in scala 1:200		*	*				*		*		*	*	*
7. Studi specialistici												*	
7.1 indagini geologiche (1)								*	*	*	*	*	*
7.2 ricerche storiche (1)	*	*											
7.3 indagini vegetazionali			*			*		*	*		*	*	*
7.4 altre													
PROGETTO													
1. Planimetria con inserimento ambientale			*			*	*	*	*		*	*	
2. Piante, prospetti e sezioni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
3. Particolari costruttivi	*	*	*					*	*	*	*	*	
4. Indicazioni dei materiali e cartella colori	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
5. Simulazione fotografica		*	*		*		*	*	*		*	*	*
6. Prospettive o assonometrie		*	*					**					
7. Sezioni ambientali			*			*	*		*		*	*	*
8. Relazione tecnica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

(1) in relazione alle caratteristiche dei luoghi possono essere richieste anche per altre categorie di interventi.

** solo nel caso di particolare impatto visivo.

LEGENDA DEI TIPI DI TRASFORMAZIONE:

A manutenzione, restauro, risanamento conservativo;

B ristrutturazione e ampliamenti edifici;

C nuovi edifici,

D recinzioni;

E cartelli o altri mezzi pubblicitari;

F posa di condotte interrato;

G posa di linee aeree;

H opere della viabilità (puntuali o circoscritte) ad esclusione di quelli di cui al comma 3, art. 80 l.r. 12/05;

I opere della viabilità (estese) ad esclusione di quelli di cui al comma 3, art. 80 l.r. 12/05;

L opere idrauliche (puntuali o circoscritte) ad esclusione di quelli di cui al comma 2, art. 80, l.r. 12/05;

M opere idrauliche (estese) ad esclusione di quelli di cui al comma 2, art. 80, l.r. 12/05;

N opere di recupero ambientale;

O interventi di manutenzione o integrazione del patrimonio arboreo.

SPECIFICA ELABORATI DELLO STATO DI FATTO:

1. Planimetria quotata nelle scale 1:5000, 1:2000 o 1:1000 in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio che si ritenga utile considerare.
2. Fotopiano se esistente.
3. Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento.
4. Rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di tinteggiatura delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura. ecc.).
5. Piano quotato almeno in scala 1:200 comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio o oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre.
6. Eventuali studi, indagini e rilievi specialistici in funzione del tipo di trasformazione:
 - 6.1 indagini geologiche
 - 6.2 ricerche storiche
 - 6.3 indagini sulla vegetazione

SPECIFICA DEGLI ELABORATI DI PROGETTO:

- I. Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:5000).
2. Piante e prospetti e sezioni significative in scala 1:100 per gli edifici, o superiore per interventi di maggiore estensione territoriale.
3. Particolari costruttivi significativi in scala 1:20.
4. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati), dei sistemi costruttivi e delle essenze impiegate.
5. Ripresa fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante palme o altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzia l'inserimento nel contesto paesistico.
6. Rappresentazione prospettica o assonometrica dell'intervento.
7. Sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) rappresentative del rapporto percettivo e altimetrico fra l'intervento e il contesto territoriale assoggettato al vincolo.
8. Relazione tecnica contenente tutti gli elementi descrittivi che consentono di valutare l'intervento proposto sul paesaggio.